

Informazione in caso di crisi

Autor(en): **[s.n.]**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Action : Zivilschutz, Bevölkerungsschutz, Kulturgüterschutz = Protection civile, protection de la population, protection des biens culturels = Protezione civile, protezione della popolazione, protezione dei beni culturali**

Band (Jahr): **52 (2005)**

Heft 1

PDF erstellt am: **08.08.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-370059>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

SCIOGLIMENTO DELLA DISTRA

Informazione in caso di crisi

UFPP. In caso d'emergenza, la Società svizzera di radiotelevisione (SRG SSR idée suisse) è tuttora responsabile di trasmettere per radio le istruzioni delle autorità sul comportamento da adottare. In base ai nuovi accordi sulle prestazioni stipulati con la SSR e l'Agenzia telegrafica svizzera (ATS), nelle situazioni critiche il Consiglio federale potrà però informare direttamente l'opinione pubblica e rivolgersi per radio alla popolazione.

In caso di situazioni particolari e straordinarie, la SSR è in grado di diffondere subito ed in ogni momento i comunicati delle autorità grazie al dispositivo d'emergenza ICARO (Informazione Catastrofe Allarme Radio Organizzazione). I programmi radiofonici in corso vengono interrotti. Ad ICARO sono collegate in primo luogo tutte le centrali d'intervento delle polizie cantonali e la Centrale nazionale d'allarme.

Finora spettava allo Stato maggiore del Consiglio federale Divisione Stampa e Radio (SM CF DISTRA) informare la popolazione

qualora i media non fossero più stati in grado di diffondere informazioni, soprattutto in caso di conflitto armato. Oltre a diffondere istruzioni di comportamento e informazioni, lo SM CF DISTRA era in grado di offrire un programma completo, intrattenimento incluso. Esso poteva contare su giornalisti professionisti che prestavano il loro servizio militare nello stato maggiore. La distensione nel campo della politica di sicurezza (in particolare la fine della guerra fredda) e lo sviluppo esponenziale dei media hanno però reso superflua la sua missione. Nel giugno 2003, il Consiglio

federale ha quindi proposto lo scioglimento dello stato maggiore e il 27 ottobre ha deciso di scioglierlo alla fine del 2004.

Informazione garantita anche negli impianti protetti

Dopo lo scioglimento dello SM CF DISTRA, il compito di informare la popolazione in caso di crisi verrà assegnato alla SSR, che collaborerà con l'Agenzia telegrafica svizzera (ATS). Questa la decisione del Consiglio federale, che ha già approvato i rispettivi accordi sulle prestazioni. In caso di necessità, i Dipartimenti si impegnano inoltre ad assegnare personale supplementare alla Cancelleria federale.

Le pianificazioni hanno tenuto conto dei peggiori scenari. Nel caso in cui il Consiglio federale e parte dell'amministrazione fossero costretti a ritirarsi in un impianto protetto, si dovrebbe garantire l'accesso almeno ai giornalisti della SSR e dell'ATS e, a seconda della situazione, anche ad altri media. I corrispondenti di Palazzo federale potrebbero così continuare a fornire un'informazione indipendente.

Nei casi di estrema emergenza (qualora la SSR e l'ATS non fossero più in grado di produrre e diffondere programmi), i giornalisti e i tecnici della SSR producono un programma radiofonico trilingue, sotto la diretta responsabilità della Confederazione. L'accordo sulle prestazioni non prevede però (più) un programma completo come quello che avrebbe trasmesso lo SM CF DISTRA.

Manutenzione degli impianti d'emissione assicurata dall'UFPP

Per la diffusione del programma d'emergenza è disponibile l'emittente d'emergenza della Confederazione. La Svizzera dispone di 36 impianti d'emissione (PRCG-OUC), con potenza d'emissione amplificata, per assicurare la ricezione radiofonica nei rifugi, i cosiddetti trasmettitori OUC 77. Questi permettono la ricezione delle istruzioni di comportamento e delle informazioni all'interno dei rifugi (sottoterra e attraverso pareti di calcestruzzo).

La manutenzione di questi impianti d'emissione competeva finora allo SM CF DISTRA. Dopo lo scioglimento dello SM, previsto per fine 2004, e del relativo segretariato, previsto per fine 2005, l'Ufficio federale della protezione della popolazione (UFPP) si occuperà della manutenzione e del rimodernamento dell'infrastruttura. Il 27 ottobre 2004, il Consiglio federale ha approvato i crediti necessari. □

SM CF DISTRA

Lo Stato maggiore del Consiglio federale Divisione Stampa e Radio ha tenuto il suo rapporto finale il 19 novembre 2004 nel Forum di Friburgo, a Granges-Paccot FR, alla presenza del Consigliere federale Samuel Schmid, capo del DDPS, e di circa 500 persone, tra le quali numerosi rappresentanti delle autorità politiche e militari.

Questo rapporto finale fa seguito alla decisione del Consiglio federale del 27 ottobre 2004 di sopprimere alla fine dell'anno lo SM CF DISTRA, organo destinato ad assicurare l'informazione del pubblico in situazioni straordinarie.

La DISTRA è stata creata all'inizio della Seconda Guerra mondiale dal generale Henri Guisan come uno strumento di censura e con lo scopo di assicurare al Consiglio federale e al comando dell'esercito un accesso diretto all'informazione della popolazione. In seguito, la missione principale della DISTRA è stata modificata allo scopo di assicurare in ogni momento l'informazione della popolazione, anche nei casi in cui i media civili non sarebbero più stati in grado di funzionare normalmente.

L'evoluzione della situazione politico-strategica (fine della guerra fredda, caduta del Muro di Berlino), la rapidissima evoluzione nel settore dei media e la loro capacità di affrontare ogni tipo di situazione hanno reso praticamente superflua questa missione. Tale constatazione ha indotto il Consiglio federale a prendere la decisione di sopprimere la DISTRA.

In occasione della sua relazione al Forum di Friburgo, il capo del DDPS ha rilevato che, operando a favore del Consiglio federale, i membri dell'SM CF DISTRA hanno operato, in numerose occasioni, anche a favore del pubblico. Dal canto suo, il capo dell'SM CF DISTRA, Rolet Loretan, ha sottolineato che l'avventura di questa organizzazione è stata tipicamente svizzera, poiché ha permesso alle autorità di beneficiare delle competenze professionali di 1600 specialisti dei media Svizzera.

Print Promotion, Andreas Benz, Thürliacker, 3116 Kirchdorf, Telefon 031 780 18 18, Fax 031 780 18 16
E-Mail: print.promo@bluewin.ch

Inserateverkauf und -beratung